

ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03643900230
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 336658
P.I.	03643900230
Capitale Sociale Euro	7.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	34.423	45.898
2) Costi di sviluppo	408.799	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.501	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	924	1.202
5) Avviamento	1.019.387	1.178.192
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.725	3.242.462
7) Altre	11.143.701	8.751.330
Totale immobilizzazioni immateriali	12.694.460	13.219.084
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.304.901	4.678.475
2) Impianti e macchinario	13.240.717	8.175.081
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.778.259	1.845.703
4) Altri beni	3.162.248	2.364.060
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.683.398	7.151.816
Totale immobilizzazioni materiali	29.169.523	24.215.135
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	2.276.887	576.887
b) Imprese collegate	4.479.222	40.000
d-bis) Altre imprese	260.000	200.000
Totale partecipazioni	7.016.109	816.887
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.016.109	816.887
Totale immobilizzazioni (B)	48.880.092	38.251.106
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	479.163	483.233
4) Prodotti finiti e merci	2.952.686	1.015.117
Totale rimanenze	3.431.849	1.498.350
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.896.062	9.034.589
Esigibili oltre l'esercizio successivo	780.800	4.143.303
Totale crediti verso clienti	9.676.862	13.177.892
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	775.618	552.713
Totale crediti verso imprese controllate	775.618	552.713
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.196	0
Totale crediti verso imprese collegate	2.196	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.093.925	5.967.957
Totale crediti verso controllanti	9.093.925	5.967.957
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.255	434.259
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	93.255	434.259
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	373.958	91.336

Esigibili oltre l'esercizio successivo	379.609	47.757
Totale crediti tributari	753.567	139.093
5-ter) Imposte anticipate	446.214	377.702
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	358.099	519.752
Esigibili oltre l'esercizio successivo	36.078	0
Totale crediti verso altri	394.177	519.752
Totale crediti	21.235.814	21.169.368
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	201.733	513.663
3) Danaro e valori in cassa	345	2.280
Totale disponibilità liquide	202.078	515.943
Totale attivo circolante (C)	24.869.741	23.183.661
D) RATEI E RISCONTI	771.646	1.261.184
TOTALE ATTIVO	74.521.479	62.695.951

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	7.000.000	7.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	287.746	287.746
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.932.198	4.061.731
Varie altre riserve	(1)	4
Totale altre riserve	3.932.197	4.061.735
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	10.699
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.180.368)	(140.232)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	13.039.575	14.219.948
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	230.748	109.245
Totale fondi per rischi e oneri (B)	230.748	109.245
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.357.664	1.119.561
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.500.000	4.500.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	1.200.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.100.000	5.700.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.981.107	6.118.755
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.061.952	2.977.444
Totale debiti verso banche	17.043.059	9.096.199
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.286	0
Totale debiti verso altri finanziatori	1.284.286	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.000

Totale acconti	0	10.000
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.207.412	10.458.339
Totale debiti verso fornitori	11.207.412	10.458.339
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	133.263	228.447
Totale debiti verso imprese controllate	133.263	228.447
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	391.988	0
Totale debiti verso imprese collegate	391.988	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.240.004	19.374.530
Totale debiti verso controllanti	22.240.004	19.374.530
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	470.478	933.511
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	470.478	933.511
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	285.390	275.382
Totale debiti tributari	285.390	275.382
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	379.900	418.060
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.900	418.060
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	632.012	635.586
Totale altri debiti	632.012	635.586
Totale debiti (D)	59.167.792	47.130.054
E) RATEI E RISCONTI	725.700	117.143
TOTALE PASSIVO	74.521.479	62.695.951

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.244.190	35.530.890
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.937.569	96.319
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	723.369
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	232.051	221.934
Altri	5.890.772	5.059.148
Totale altri ricavi e proventi	6.122.823	5.281.082
Totale valore della produzione	50.304.582	41.631.660
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.010.439	13.428.395
7) Per servizi	17.036.113	15.490.264
8) Per godimento di beni di terzi	1.240.738	1.034.522
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	7.198.554	6.515.553
b) Oneri sociali	2.319.233	2.071.203
c) Trattamento di fine rapporto	494.968	407.550
e) Altri costi	182.251	76.226
Totale costi per il personale	10.195.006	9.070.532
10) Ammortamenti e svalutazioni:		

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	701.501	484.957
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.500.059	1.723.315
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.201.560	2.208.272
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.071	(178.399)
12) Accantonamenti per rischi	230.748	109.245
14) Oneri diversi di gestione	403.143	208.201
Totale costi della produzione	51.321.818	41.371.032
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.017.236)	260.628
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	19.084	63
Totale proventi diversi dai precedenti	19.084	63
Totale altri proventi finanziari	19.084	63
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	188.568	167.453
Altri	539.545	366.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	728.113	533.759
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(709.029)	(533.696)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	60.000	0
Totale rivalutazioni	60.000	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	60.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.666.265)	(273.068)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	6.096	10.139
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.932	1.362
Imposte differite e anticipate	(45.552)	18.505
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	449.373	162.842
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(485.897)	(132.836)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.180.368)	(140.232)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.180.368)	(140.232)
Imposte sul reddito	(485.897)	(132.836)
Interessi passivi/(attivi)	709.029	533.696
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	108.006	(935.412)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(849.230)	(674.784)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	725.716	516.795
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.201.560	2.208.272
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	4.107	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non	3.931.383	2.725.067

hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.082.153	2.050.283
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.933.499)	(278.858)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.128.843)	372.593
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.470.095	1.216.546
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	489.538	(1.192.390)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	608.557	56.115
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(535.011)	8.364.178
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.029.163)	8.538.184
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	52.990	10.588.467
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(558.828)	(357.560)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.831)	0
(Utilizzo dei fondi)	(366.110)	(394.019)
Totale altre rettifiche	(938.769)	(751.579)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(885.779)	9.836.888
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.380.919)	(5.981.984)
Disinvestimenti	43.218	347.046
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(734.331)	(385.690)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.000)	0
Disinvestimenti	32.800	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(1.350.400)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(8.059.232)	(7.371.028)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.442.950)	(2.791.448)
Accensione finanziamenti	13.000.000	2.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.925.904)	(2.129.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.631.146	(2.020.448)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(313.865)	445.412
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	513.663	69.262
Denaro e valori in cassa	2.280	1.269
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	515.943	70.531
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	201.733	513.663
Denaro e valori in cassa	345	2.280
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	202.078	515.943

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nonostante la perdita dell'esercizio 2021 infatti, l'aggiornamento del piano industriale evidenzia la previsione di risultati economici positivi nell'orizzonte temporale di piano (5 anni), sia attraverso investimenti in nuove linee di impianto ad elevata marginalità sia grazie alla riorganizzazione produttiva intrapresa nel 2021 per far fronte alle perdite. Il finanziamento del piano sarà assicurato dalla capogruppo direttamente o tramite garanzie prestate al sistema creditizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno

i benefici economici, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile è ammortizzato in 10 anni.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, gli avviamenti contabilizzati nel 2020 a seguito dell'acquisto di due rami di azienda sono stati ammortizzati in 12 anni, ovvero secondo la durata del contratto di Project Financing per l'Ambito della Città Metropolitana di Venezia.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Costruzioni leggere: 4%

Impianti e macchinari: 5%-7,5%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mezzi di sollevamento: 20%
- automezzi: 20%
- autoveicoli: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo, mediante l'iscrizione di un relativo fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato secondo la metodologia del FIFO.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente i beni sono stati iscritti al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le differenze temporanee deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento dell'effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 12.694.460 (€ 13.219.084 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	288.766	0	47.016	5.000	2.428.500	3.242.462	12.098.182	18.109.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.868	0	47.016	3.798	1.250.308	0	3.346.852	4.890.842
Valore di bilancio	45.898	0	0	1.202	1.178.192	3.242.462	8.751.330	13.219.084
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.252	0	0	54.525	124.770	184.547
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	456.888	0	0	0	(3.205.043)	2.748.155	0
Ammortamento dell'esercizio	11.475	48.089	1.751	278	158.805	0	481.104	701.502
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(8.219)	550	(7.669)
Totale variazioni	(11.475)	408.799	3.501	(278)	(158.805)	(3.158.737)	2.392.371	(524.624)
Valore di fine esercizio								
Costo	288.766	456.888	52.268	5.000	2.428.500	83.725	14.963.183	18.278.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.343	48.089	48.767	4.076	1.409.113	0	3.819.482	5.583.870
Valore di bilancio	34.423	408.799	3.501	924	1.019.387	83.725	11.143.701	12.694.460

Nel seguito sono commentati i principali movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

- Costi di sviluppo: l'incremento pari ad euro 457 mila è dovuto alla riclassifica da immobilizzazioni in corso del costo del personale che, nel corso dell'esercizio precedente, è stato impiegato in attività di organizzazione e sviluppo degli impianti del metallo e del vetro;

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: nel corso dell'esercizio sono stati acquistati software per euro 5 mila;
- Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti: l'incremento di euro 55 mila si riferisce in gran parte allo sviluppo di un piano di recupero dell'area 23HA. Con riferimento alle riclassifiche, si segnala la messa in funzione dell'area destinata al recupero e smaltimento dei rifiuti ingombranti, avvenuta all'inizio dell'esercizio, oltre alla riclassifica a costi di sviluppo delle capitalizzazioni del personale avvenute nel 2020. Infine, si segnala la messa in funzione del sito denominato Lotto B e C;
- Altre immobilizzazioni: come indicato nel paragrafo seguente, gli incrementi di tale voce si riferiscono ad oneri pluriennali e oneri pluriennali su beni di terzi.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore netto ammonta ad € 11.143.701, è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese incrementative su beni di terzi	18.000	0	18.000
Altri costi pluriennali	699.088	489.625	1.188.713
Diritto di superficie area 10ha	6.436.890	0	6.436.890
Impianti e oneri pluriennali beni in locazione	1.129.517	4.896	1.134.413
Impianti e oneri pluriennali su beni di terzi	3.814.687	2.370.480	6.185.167
Totale	12.098.182	2.865.001	14.963.183

- Altri costi pluriennali: le variazioni dell'esercizio si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per le consulenze e progettazioni connesse all'avvio dello smaltimento degli ingombranti, del Project Financing con la Capogruppo Veritas;
- Oneri pluriennali su beni di terzi: in tale categoria sono stati contabilizzati i lavori effettuati su beni non di proprietà della Società, aventi utilità pluriennale. Nel corso dell'esercizio si sono conclusi i lavori di attrezzamento del Lotto D ove è ubicata l'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei lavori di preparazione del lotto B e C.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese di impianto e ampliamento	45.898	11.475	(11.475)	34.423
Totale	45.898	11.475	(11.475)	34.423

Sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 29.169.523 (€ 24.215.135 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.723.738	11.076.870	3.320.905	3.976.231	7.151.816	31.249.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.045.263	2.901.789	1.475.202	1.612.171	0	7.034.425
Valore di bilancio	4.678.475	8.175.081	1.845.703	2.364.060	7.151.816	24.215.135
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	382.718	1.583.237	2.253.710	1.515.939	2.989.468	8.725.072
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.483.261	4.711.190	386.600	123.452	(6.704.503)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.716	389.032	73.591	52.903	696.943	1.214.185
Ammortamento dell'esercizio	237.837	839.759	634.163	788.300	0	2.500.059
Altre variazioni	0	0	0	0	(56.440)	(56.440)
Totale variazioni	1.626.426	5.065.636	1.932.556	798.188	(4.468.418)	4.954.388
Valore di fine esercizio						
Costo	7.586.250	16.921.232	5.817.924	5.447.011	2.683.398	38.455.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.281.349	3.680.515	2.039.665	2.284.763	0	9.286.292
Valore di bilancio	6.304.901	13.240.717	3.778.259	3.162.248	2.683.398	29.169.523

- Terreni e fabbricati: nell'esercizio si segnalano acquisti di costruzioni leggere, quali new jersey e monoblocchi prefabbricati con relative tettoie. Inoltre, il maggior incremento si riferisce all'acquisto del capannone di copertura del Lotto D.

- Impianti e macchinario: nell'esercizio sono avvenuti numerosi investimenti in impianti generici, quali gli impianti elettrici o antincendio, e in impianti specifici come nelle linee VPL1 e VPL2. Sono stati, inoltre, acquistati molti mezzi di sollevamento quali caricatori e polipi caterpillar. Nel corso dell'esercizio è stato collaudato un nuovo impianto di sanificazione ad ozono degli spogliatoi, per il contrasto al COVID-19. Inoltre sono stati fatti investimenti riguardanti l'impianto di depurazione. Con riferimento ai decrementi, si segnala che nel corso dell'esercizio è avvenuta la cessione dei macchinari di selezione degli imballaggi misti alla propria controllata Metalrecycling Venice S.r.l.;

- Attrezzature industriali e commerciali: gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di container, presse per container e cassoni, mentre le vendite hanno riguardato alcuni cassoni.

- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: gli incrementi si riferiscono principalmente ad investimenti in presse non ancora disponibili all'uso, un investimento per l'impianto di rete wi-fi e l'acquisto di rimorchi scarrabili non ancora targati. Con riferimento ai decrementi, si segnalano l'avvio del Project Financing con Veritas che ha comportato la messa in funzione dell'impianto di smaltimento ingombranti. Inoltre, è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di depurazione, dell'impianto di sanificazione ad ozono, della linea di automazione della VPL 2 e della linea di trattamento delle plastiche rigide.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 3.162.248 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
-------------	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Mobili, arredi e dotazioni	240.047	7.498	247.545
Macchine elettroniche d'ufficio	113.037	0	113.037
Automezzi	3.578.735	1.447.970	5.026.705
Autovetture uso promiscuo	22.380	(22.380)	0
Autovetture	22.032	37.693	59.725
Totale	3.976.231	1.470.781	5.447.012

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.302.314
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	425.283
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.313.474
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	32.646

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
IVECO STRALIS mod. AT440S46	4189920052	30.251	948	76.653	22.996	15.331	38.327
Nr. 3 IVECO STRALIS mod. AT260 Allestiti	4189920046	219.463	6.708	489.663	146.899	97.933	244.831
Pala gommaTa KOMATSU W270-8	A1C12802	109.615	1.841	159.400	15.940	15.940	127.520
Mini escavatore KOMATSU PC16R3HS	A1C12804	19.186	322	27.900	2.790	2.790	22.320
Caricatore ATLAS matr.1269	SO 217507	94.775	2.707	205.000	20.500	41.000	143.500
Caricatore ATLAS matr.1334	SO 217506	94.775	2.707	205.000	20.500	41.000	143.500
Caricatore ATLAS matr.1332	SO 217505	98.285	2.693	205.000	20.500	41.000	143.500
Caricatore ATLAS matr.1303	SO 217503	98.285	2.693	205.000	20.500	41.000	143.500
IVECO STRALIS mod.AD260S 46Y/PS	A1B95422	127.062	3.745	170.099	17.010	34.020	119.069
IVECO STRALIS mod.AD260S 46Y/PS	A1B95424	127.062	3.745	170.099	17.010	34.020	119.069
MINIESCAVATORE KOMATSU PC22MR-3	A1C40743	26.686	445	36.700	3.670	7.340	25.690
SOLLEVATORE TELESCOPI CO MANITOU	A1C49946	51.189	1.156	68.000	0	6.800	61.200

aumento del capitale sociale sottoscritto da Ecoricicli Veritas per € 1.700.000 avvenuto in data 02/12/2021 liberato mediante compensazione con crediti vantati dalla controllante verso la controllata. L'aumento di capitale è giustificato dal finanziamento degli investimenti della società.

Alla luce dei risultati positivi ottenuti della verifica del valore della partecipazione condotta attraverso l'*impairment test* si ritiene di non dover procedere alla svalutazione della partecipazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ecoplastiche Venezia S.r.l.	Malcontenta (VE)	04240470270	100.000	(6.802)	91.908	0	0,00	0
Ecolegno CM Venezia S.r.l.	Malcontenta (VE)	04693250278	50.000	0	0	20.000	40,00	20.000
O.M.D. S.r.l.	Nervesa della Battaglia (TV)	04341170266	100.000	1.813.189	7.255.271	40.000	25,00	4.459.222
Totale								4.479.222

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a euro 4.479 mila.

La voce in oggetto si riferisce a;

- **Ecoplastiche Venezia S.r.l.**, costituita in data 16/5/2014, non è mai divenuta attiva. Nel 2021 è iniziato il processo di liquidazione della società che ha comportato la restituzione a Ecoricicli Veritas Srl di parte del capitale originariamente versato. La liquidazione della Società ha comportato l'iscrizione nel bilancio 2021 di Ecoricicli Veritas di una minusvalenza di euro 7 mila.

- **Ecolegno CM Venezia S.r.l.**, costituita in data 1/12/2021. Si tratta di una Società avente per oggetto principale la raccolta, la commercializzazione, la vendita, l'acquisto, la lavorazione e la trasformazione di rifiuti non pericolosi a prevalente composizione legnosa, oltrechè la progettazione e la costruzione di impianti attrezzati per l'immagazzinamento e trattamenti di rifiuti a composizione legnosa. Di tale Società Ecoricicli Veritas detiene il 40% del capitale sociale. Il capitale sociale indicato in tabella, di importo pari ad euro 50.000, si riferisce a quanto indicato nell'atto costitutivo della società.

- **O.M.D. S.r.l.**, costituita in data 9/12/2009. Si tratta di una Società la cui attività prevalente è l'installazione e manutenzione di impianti e macchinari con cui Ecoricicli Veritas ha intrattenuto, nel corso degli esercizi, rapporti di fornitura. L'acquisto del 25% del capitale sociale è avvenuto mediante conversione di crediti commerciali che Ecoricicli Veritas vantava nei confronti di O.M.D. stessa.

Partecipazioni in altre imprese

Si segnala, infine, che le partecipazioni in altre imprese ammontano a euro 260 mila.

La voce in oggetto si riferisce alla società **Sibelco Green Solutions Srl.**, costituita in data 1/12/2011. Tale società era stata svalutata in seguito ai risultati economici negativi ottenuti nei primi anni di esercizio. Nel 2021, a seguito di risultati economici positivi ottenuti dalla Società, si è ritenuto opportuno ripristinare il valore della partecipazione al costo di acquisto, liberando integralmente il fondo svalutazione essendo venuti meno i presupposti che avevano portato alla svalutazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.431.849 (€ 1.498.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	483.233	(4.070)	479.163
Prodotti finiti e merci	1.015.117	1.937.569	2.952.686
Totale rimanenze	1.498.350	1.933.499	3.431.849

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 21.235.814 (€ 21.169.368 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.919.591	780.800	9.700.391	23.529	9.676.862
Verso imprese controllate	775.618	0	775.618	0	775.618
Verso imprese collegate	2.196	0	2.196	0	2.196
Verso controllanti	9.093.925	0	9.093.925	0	9.093.925
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	93.255	0	93.255	0	93.255
Crediti tributari	373.958	379.609	753.567		753.567
Imposte anticipate			446.214		446.214
Verso altri	358.099	36.078	394.177	0	394.177
Totale	19.616.642	1.196.487	21.259.343	23.529	21.235.814

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.177.892	(3.501.030)	9.676.862	8.896.062	780.800	390.400
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	552.713	222.905	775.618	775.618	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	2.196	2.196	2.196	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.967.957	3.125.968	9.093.925	9.093.925	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	434.259	(341.004)	93.255	93.255	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	139.093	614.474	753.567	373.958	379.609	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	377.702	68.512	446.214			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	519.752	(125.575)	394.177	358.099	36.078	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.169.368	66.446	21.235.814	19.593.113	1.196.487	390.400

- Crediti verso clienti: con riferimento a tale categoria di crediti si segnala che la quota oltre 5 anni si riferisce alla vendita degli impianti metalli avvenuta nel 2020 e il cui pagamento è stato differito nel tempo. A tale credito non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto le operazioni di vendita sono avvenute applicando un tasso di interesse di mercato. Nel 2020 era presente un ulteriore credito dato dalla cessione dell'impianto del vetro, con pagamento differito. Tuttavia, tale credito commerciale è stato convertito in partecipazione in OMD S.r.l.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti, lo stesso non ha subito movimentazione nel corso dell'esercizio. Non si è reso necessario procedere all'accantonamento al fondo, in quanto dall'analisi dei crediti aperti a fine esercizio non sono emerse posizioni di dubbio realizzo.

I crediti verso imprese controllate sono rappresentati da crediti commerciali verso la Società controllata Metalrecycling Venice S.r.l. per euro 725 mila e fatture da emettere per 44 mila. Inoltre, è presente un credito per compensi reversibili di importo pari ad euro 5,5 mila.

Con riferimento ai crediti verso imprese controllanti si tratta di crediti commerciali verso la società Veritas S.p.a. per euro 5,3 milioni, fatture da emettere per euro 1,5 milioni oltre al credito per adesione al consolidato fiscale per euro 960 mila

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono crediti vantati verso società controllate dalla Capogruppo Veritas.

Per quanto riguarda i crediti tributari si segnalano principalmente:

- credito d'imposta per investimenti ex L. 160/2019 per euro circa 233,8 mila;
- credito d'imposta per investimenti ex L.178/2020 per euro circa 461 mila;
- crediti verso l'Erario per accise sul gasolio per euro circa 51 mila;
- crediti verso l'Erario per IRAP per euro 3,7 mila.

I crediti verso altri sono composti principalmente da crediti verso ENI per accise (euro 220 mila), anticipi a fornitori (euro 22 mila), credito IMU (euro 75 mila) e depositi cauzionali.

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate, dell'importo di euro 446.214 vengono descritti al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Tra i crediti bancari si segnala la presenza di un conto corrente di Banca Annia vincolato.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte	Crediti verso imprese collegate iscritte	Crediti verso imprese controllanti iscritte	Crediti verso imprese sottoposte	Crediti tributari iscritti nell'attivo	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti	Totale crediti iscritti nell'attivo
-----------------	---	--	--	---	----------------------------------	--	---------------------------------	------------------------------	-------------------------------------

		nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	circolant e	e iscritte nell'attiv o circolant e	nell'attiv o circolant e	circolante
Italia	9.676.862	775.618	2.196	9.093.925	93.255	753.567	446.214	394.177	21.235.814
Totale	9.676.862	775.618	2.196	9.093.925	93.255	753.567	446.214	394.177	21.235.814

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 202.078 (€ 515.943 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	513.663	(311.930)	201.733
Denaro e altri valori in cassa	2.280	(1.935)	345
Totale disponibilità liquide	515.943	(313.865)	202.078

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 771.646 (€ 1.261.184 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.261.184	(489.538)	771.646
Totale ratei e risconti attivi	1.261.184	(489.538)	771.646

Composizione dei risconti attivi

Con riferimento ai risconti attivi, si riferiscono principalmente a premi assicurativi, spese inerenti i contratti di leasing e al risconto sulle fidejussioni di durata pluriennale.

Con riferimento al costo anticipato per sovvalli, si segnala che tale importo riguarda la valorizzazione del credito in sovvalli vantato nei confronti della Società capogruppo Veritas S.p.A.

Descrizione	Importo
Spese leasing	171.437
Risconti su fidejussioni - assicurazioni	243.532
Altri risconti attivi	38.834
Costi anticipati sovvalli	317.843
Totale	771.646

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 13.039.575 (€ 14.219.948 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio	Altre	Riclassifiche	Risultato	Valore di fine
--	------------------	-------	---------------	-----------	----------------

	esercizio	destinazioni		d'esercizio	esercizio
Capitale	7.000.000	0	0		7.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.000.000	0	0		3.000.000
Riserva legale	287.746	0	0		287.746
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.061.731	(129.533)	0		3.932.198
Varie altre riserve	4	0	(5)		(1)
Totale altre riserve	4.061.735	(129.533)	(5)		3.932.197
Utili (perdite) portati a nuovo	10.699	(10.699)	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(140.232)	140.232	0	(1.180.368)	(1.180.368)
Totale Patrimonio netto	14.219.948	0	(5)	(1.180.368)	13.039.575

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Con riferimento alla copertura delle perdita dell'esercizio precedente si è fatto riferimento a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci in data 11 maggio 2021.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	7.000.000	0		7.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.000.000	0		3.000.000
Riserva legale	287.746	0		287.746
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.577.472	(515.741)		4.061.731
Varie altre riserve	513.314	(513.310)		4
Totale altre riserve	5.090.786	(1.029.051)		4.061.735
Utili (perdite) portati a nuovo	0	10.699		10.699
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.029.052)	1.029.052	(140.232)	(140.232)
Totale Patrimonio netto	14.349.480	10.700	(140.232)	14.219.948

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	7.000.000			0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.000.000	Capitale	A, B	0
Riserva legale	287.746	Utili	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.932.198	Utili	A, B, C	645.274
Varie altre riserve	(1)			513.310
Totale altre riserve	3.932.197			1.158.584
Utili portati a nuovo	0			10.699

Totale	14.219.943			1.169.283
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva arrotondamento unità di euro	(1)	Utili	A, B, C
Totale	(1)		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 230.748 (€ 109.245 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	109.245	109.245
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	230.748	230.748
Utilizzo nell'esercizio	109.245	109.245
Totale variazioni	121.503	121.503
Valore di fine esercizio	230.748	230.748

Con riferimento agli altri fondi, di importo pari ad euro 230 mila, si tratta di:

- fondo oneri per smaltimenti rifiuti di importo pari ad euro 166 mila;
- fondo per rischi e oneri controversie legali: di importo pari ad euro 65 mila. Tale fondo è stato costituito nel 2021 e riguarda l'ingiunzione di pagamento ricevuta dall'Agenzia delle Entrate per violazioni amministrative connesse alla nomina di un componente del collegio sindacale. A tal fine sono stati accantonati gli importi relativi a quanto contestato comprensivi della sanzione. Inoltre, è presente un accantonamento per sanzione relativa ad un accertamento ambientale svolto congiuntamente dalla Guardia di Finanza e dall'ARPAV.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.357.664 (€ 1.119.561 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.119.561
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	286.907
Utilizzo nell'esercizio	48.804
Totale variazioni	238.103
Valore di fine esercizio	1.357.664

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 59.167.792 (€ 47.130.054 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.700.000	(600.000)	5.100.000
Debiti verso banche	9.096.199	7.946.860	17.043.059
Debiti verso altri finanziatori	0	1.284.286	1.284.286
Acconti	10.000	(10.000)	0
Debiti verso fornitori	10.458.339	749.073	11.207.412
Debiti verso imprese controllate	228.447	(95.184)	133.263
Debiti verso imprese collegate	0	391.988	391.988
Debiti verso controllanti	19.374.530	2.865.474	22.240.004
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	933.511	(463.033)	470.478
Debiti tributari	275.382	10.008	285.390
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	418.060	(38.160)	379.900
Altri debiti	635.586	(3.574)	632.012
Totale	47.130.054	12.037.738	59.167.792

I debiti verso banche sono costituiti da utilizzi di fidi di conto corrente e anticipi fatture e ricevute bancarie e dalla quota capitale dei finanziamenti per un totale di euro 17.043.059.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano, infatti, in essere:

- un finanziamento chirografario con Banco delle Tre Venezie S.p.A., dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2018. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili costanti, l'ultima delle quali scadente in data 19 dicembre 2023;
- un finanziamento chirografario con Banco delle Tre Venezie S.p.A., dell'importo originario di euro 500 mila, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili costanti, l'ultima delle quali scadente in data 21 novembre 2024;
- un finanziamento chirografario con Banca Intesa (ex UBI Banca S.p.A.), dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in n. 10 rate semestrali costanti. L'ultima rata ha scadenza il 19 giugno 2024;
- un finanziamento chirografario con Iccrea Bancaimpresa S.p.A., dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in 20 rate trimestrali costanti, l'ultima delle quali ha scadenza il 31 dicembre 2023. Il finanziamento è assistito da privilegio speciale su macchinari;
- un mutuo fondiario ipotecario con Iccrea Bancaimpresa (banca agente), in pool, al 50%, con Banca di Credito Cooperativo di Venezia, Padova e Rovigo – Banca Annia società cooperativa (banca finanziatrice), dell'importo originario di euro 1.440 mila, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in 26 rate trimestrali costanti, oltre a 2 rate di pre-ammortamento, l'ultima delle quali ha scadenza il 31 dicembre 2025. Il mutuo è gravato di ipoteca di primo grado sullo stabilimento industriale sito in Comune di Venezia, frazione Marghera, Via dell'Elettronica, n. 3;
- un finanziamento chirografario con Banco Popolare di Milano, dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2020. Il rimborso è previsto in 13 rate trimestrali costanti, l'ultima delle quali ha scadenza 31 marzo 2023;
- un finanziamento chirografario del totale di euro 6 milioni con Iccrea Bancaimpresa (banca agente - euro 1,5 milioni) in pool con Banca Annia (euro 1 milione), Banca della Marca Credito Cooperativo (euro 1,5 milioni) e Banco di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile (euro 2 milioni), acceso nel 2021. Il rimborso è previsto in 24 rate trimestrali, l'ultima delle quali ha scadenza il 31/12/2026;
- un finanziamento chirografario con Banco delle Tre Venezia, dell'importo originario di euro 2 milioni, acceso nel 2021. Il rimborso è previsto in 24 rate trimestrali, l'ultima delle quali ha scadenza 30 giugno 2027. Tale credito è assistito da garanzia SACE (rif. D.L. 8 aprile 2020, n. 23) per l'intero ammontare;

- un finanziamento chirografario con Raiffeisen Bank, dell'importo originario pari a euro 2 milioni, acceso nel 2021. Il rimborso è previsto in 10 rate semestrali, l'ultima delle quali ha scadenza il 30/06/2026;
- un finanziamento chirografario con Credem, dell'importo originario pari a euro 3 milioni, acceso nel 2021. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili, l'ultima delle quali ha scadenza il 29/10/2026.

In relazione al contratto di mutuo chirografario stipulato nel 2018 con l'Istituto Bancario MPS, si evidenzia che nel dicembre 2021 si è deciso di estinguere integralmente tale mutuo rimborsando il capitale residuo, oltre ad interessi maturati alla data di estinzione.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 11.207.412 sono composti da fatture commerciali per euro 9,5 milioni, fatture da ricevere per euro 1,7 milioni e note di credito da ricevere per 75 mila. I debiti verso fornitori sono formati esclusivamente da debiti relativi all'acquisizione di beni e servizi connessi allo svolgimento dell'attività tipica dell'impresa.

I debiti verso imprese controllate, iscritti per euro 133.263, sono relativi a debiti commerciali verso la società Metalrecycling Venice S.r.l..

I debiti verso imprese controllanti, aventi come unica controparte Veritas S.p.A. e iscritti per totali euro 22.240.004 circa, riguardano debiti commerciali per euro 22,28 milioni e debiti per compensi amministratori per euro 12 mila.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante accoglie i debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Veritas S.p.A.. Gli importi alla data di chiusura del presente bilancio erano così suddivisi:

- euro 2,8 mila verso Ecoprogetto Venezia S.r.l.;
- euro 439 mila verso ASVO S.p.A.;
- euro 28 mila verso Lecher Ricerche e Analisi S.r.l..

I debiti verso società collegate riguardano i debiti verso O.M.D.

Con riferimento ai debiti tributari si segnalano debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 253 mila e per redditi da lavoro autonomo per euro 6 mila e debito IVA per euro 26 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati principalmente da debiti INPS per euro 329 mila, debiti INAIL per euro 21 mila, e i debiti nei confronti dei fondi di previdenza complementare per le quote maturate a titolo di T.F.R. nei confronti dei dipendenti per il rimanente importo.

Infine, tra gli altri debiti si segnalano debiti verso il personale per retribuzioni differite per euro 586mila.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	5.700.000	(600.000)	5.100.000	4.500.000	600.000	0

Debiti verso banche	9.096.199	7.946.860	17.043.059	4.981.107	12.061.952	199.896
Debiti verso altri finanziatori	0	1.284.286	1.284.286	1.284.286	0	0
Acconti	10.000	(10.000)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	10.458.339	749.073	11.207.412	11.207.412	0	0
Debiti verso imprese controllate	228.447	(95.184)	133.263	133.263	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	391.988	391.988	391.988	0	0
Debiti verso controllanti	19.374.530	2.865.474	22.240.004	22.240.004	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	933.511	(463.033)	470.478	470.478	0	0
Debiti tributari	275.382	10.008	285.390	285.390	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.060	(38.160)	379.900	379.900	0	0
Altri debiti	635.586	(3.574)	632.012	632.012	0	0
Totale debiti	47.130.054	12.037.738	59.167.792	46.505.840	12.661.952	199.896

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.100.000	17.043.059	1.284.286	11.207.412	133.263	391.988	22.240.004	470.478	285.390	379.900	632.012	59.167.792
Totale	5.100.000	17.043.059	1.284.286	11.207.412	133.263	391.988	22.240.004	470.478	285.390	379.900	632.012	59.167.792

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	5.100.000	5.100.000
Debiti verso banche	910.980	414.060	1.325.040	15.718.019	17.043.059
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	1.284.286	1.284.286
Debiti verso fornitori	0	0	0	11.207.412	11.207.412
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	133.263	133.263
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	391.988	391.988
Debiti verso controllanti	0	0	0	22.240.004	22.240.004
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	470.478	470.478
Debiti tributari	0	0	0	285.390	285.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	379.900	379.900
Altri debiti	0	0	0	632.012	632.012
Totale debiti	910.980	414.060	1.325.040	57.842.752	59.167.792

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di direzione e controllo.

Nel 2018 la società controllante Veritas S.p.A. ha erogato un finanziamento soci fruttifero dell'importo di euro 3 milioni. Il rimborso è previsto in rate semestrali, l'ultima delle quali ha scadenza il 30 settembre 2023. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 è pari a euro 1,2 milioni e la quota scadente oltre l'esercizio è di euro 600 mila.

Nel 2019 la controllante Veritas S.p.A. ha erogato un finanziamento fruttifero dell'importo di euro 2 milioni. Il rimborso è previsto in soluzione unica e per tale motivo è stato classificato tra i debiti a breve.

Nel corso del 2020 la controllante Veritas S.p.A. ha erogato un ulteriore finanziamento fruttifero dell'importo di euro 1,9 milioni. Il rimborso è previsto in soluzione unica e per tale motivo è stato classificato tra i debiti a breve.

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
31/12/2022	4.500.000
31/12/2023	600.000
Totale	5.100.000

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 725.700 (€ 117.143 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.093	3.606	14.699
Risconti passivi	106.050	604.951	711.001
Totale ratei e risconti passivi	117.143	608.557	725.700

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	7.376
Sanzioni	256
Compensi sindaci	6.000
Interessi passivi	1.067
Totale	14.699

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto su Credito Investimenti L.160/2019	226.841
Risconto su Credito Investimenti L.178/2020	451.151
Risconti passivi generici	33.009
Totale	711.001

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita rottami e rifiuti	25.702.361
Ricavi per lavorazioni e servizi	9.756.542
Ricavi per servizi raccolta campane	3.547.324
Ricavi per servizi/contributo smaltimento rifiuti	1.877.405
Trasporto c/terzi	665.740
Ricavi per servizio noleggio/svuotamento contenitori	141.275
Altri ricavi per servizi	553.543
Totale	42.244.190

I ricavi di vendita di rottami e rifiuti, come pure i ricavi per lavorazioni registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto dell' applicazione del nuovo contratto con la Capogruppo V.e.r.i.t.a.s. S.p.A..

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	42.244.190
Totale	42.244.190

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.122.823 (€ 5.281.082 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	221.934	10.117	232.051
Altri			
Proventi immobiliari	75.000	(15.000)	60.000
Rimborsi spese	3.657.856	663.952	4.321.808
Personale distaccato presso altre imprese	83.758	142.506	226.264
Rimborsi assicurativi	8.583	(3.538)	5.045
Plusvalenze di natura non finanziaria	937.343	(912.100)	25.243
Sopravvenienze e insussistenze attive	37.309	(11.965)	25.344
Altri ricavi e proventi	259.299	967.769	1.227.068
Totale altri	5.059.148	831.624	5.890.772
Totale altri ricavi e proventi	5.281.082	841.741	6.122.823

Tra gli altri ricavi e proventi si segnalano euro 800 mila relativi alla cessione a OMD S.r.l. del "progetto Verona".

Contributi in conto esercizio

Nel 2021 la Società ha ricevuto un contributo in conto esercizio ex art.32 D.L. 73/2021 pari ad euro 3 mila connessi all'acquisto di DPI per la sanificazione e la protezione da COVID 19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 17.036.113 (€ 15.490.264 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.912.722	(825.549)	1.087.173
Energia elettrica	451.900	275.353	727.253
Acqua	30.128	(2.224)	27.904
Spese di manutenzione e riparazione	1.917.936	521.256	2.439.192
Servizi e consulenze tecniche	133.882	153.418	287.300
Compensi agli amministratori	81.805	56	81.861
Compensi a sindaci e revisori	57.401	(508)	56.893
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	27.971	27.971
Pubblicità	3.320	(147)	3.173
Spese e consulenze legali	30.912	1.245	32.157
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	245.239	194.478	439.717
Spese telefoniche	20.000	4.686	24.686
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.330	1.595	7.925
Assicurazioni	296.029	32.728	328.757
Spese di viaggio e trasferta	126.846	23.200	150.046
Personale distaccato presso l'impresa	148.974	225.567	374.541
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	42.947	(298)	42.649
Altri	9.983.893	913.022	10.896.915
Totale	15.490.264	1.545.849	17.036.113

Le spese per servizi segnano un sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si evidenzia una riduzione dei costi di trasporto, dovuto all'internalizzazione del servizio di trasporto. Con riferimento all'incremento del costo delle manutenzioni si segnala che lo stesso è connesso all'incremento degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi e nell'esercizio corrente.

Tra gli "Altri" si segnalano euro 2.713.086 per i costi relativi alla lavorazione e al trattamento dei metalli, euro 1.713.831 per la lavorazione e il trattamento del materiale vetroso, euro 2.915.116 per i servizi di smaltimento rifiuti ed euro 1.639.066 per i costi di smaltimento scarti.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.240.738 (€ 1.034.522 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	748.222	(12.019)	736.203
Canoni di leasing beni mobili	286.300	218.235	504.535
Totale	1.034.522	206.216	1.240.738

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 403.143 (€ 208.201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.372	1.441	2.813
ICI/IMU	63.869	13.733	77.602
Imposta di registro	6.490	(1.780)	4.710
Diritti camerali	12.716	1.426	14.142
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.640	296	1.936
Sopravvenienze e insussistenze passive	6.189	39.935	46.124
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.932	124.117	126.049
Altri oneri di gestione	113.993	15.774	129.767
Totale	208.201	194.942	403.143

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	416.691
Altri	122.854
Totale	539.545

Utili e perdite su cambi

Non sono presenti operazioni in valuta che hanno comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	800.000	Provento di natura commerciale
Totale	800.000	

Come descritto anche al paragrafo relativo agli "Altri proventi", tale importo si riferisce alla vendita del "Progetto Verona" alla società collegata OMD S.r.l.. Si tratta pertanto di un ricavo *una tantum*.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	3.771	40.013	
IRAP	6.096	(839)	5.539	
Totale	6.096	2.932	45.552	449.373

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno

originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Non sono inoltre presenti differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la relativa fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.815.003	275.125
Differenze temporanee nette	(1.815.003)	(275.125)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(372.511)	(5.191)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(62.973)	(5.539)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(435.484)	(10.730)

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione	1.365.754	38.537	1.404.291	24,00	337.029	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	23.528	0	23.528	24,00	5.646	0,00	0
Fondo oneri smaltimento rifiuti	109.244	56.520	165.764	24,00	39.783	3,90	6.464
Fondo oneri per controversie	0	61.732	61.732	24,00	14.815	3,90	2.407
Avviamento Busato Trasporti	21.902	21.842	43.744	24,00	10.498	3,90	1.706
Avviamento LTM	1.944	1.939	3.883	24,00	932	0,00	151
TARI non pagata nell'es.	17.752	(13.360)	4.392	24,00	941	0,00	0
Compensi amministr. non pagati nell'es.	12.000	0	12.000	24,00	2.880	0,00	0
Perdite fiscali ante consolidato	0	95.665	95.665	24,00	22.960	0,00	0
TOTALE	1.552.127	262.875	1.815.002	0,00	435.484	0,00	10.729

	Esercizio corrente - Ammontare
Perdite fiscali:	
dell'esercizio	1.810.144
Totale perdite fiscali	1.810.144
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	95.665

Con riferimento alle perdite fiscali a nuovo riportabili, di importo pari ad euro 96 mila, si segnala che le stesse si riferiscono a perdite fiscali generatesi dal recupero della deduzione IRAP da IRES relativi in anni in cui la Società non faceva parte del consolidato fiscale con la Capogruppo Veritas. L'effetto fiscale, pari ad euro 23 mila, era prima classificato tra gli altri crediti, ma si è ritenuto opportuno modificare la riclassifica con stanziamento di fiscalità anticipata per pari ammontare.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota fiscale applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:		
Redditi esenti (%)	8,00	49,00
Costi indeducibili (%)	(10,00)	(56,00)
Altre differenze permanenti (negative) / positive (%)	4,00	31,00

Aliquota fiscale media effettiva	26,00%	48,00%
----------------------------------	--------	--------

Si segnala che la Società presenta una perdita fiscale che verrà trasferita al consolidato fiscale con la Capogruppo Veritas.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate nella voce "Attività per imposte anticipate".

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	372.510	0	5.191	377.701
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	173.026		9.800	182.826
2.2. Altri aumenti	0	22.960	0	22.960
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	132.985		4.261	137.246
4. Importo finale	412.551	22.960	10.730	446.241

Non sono presenti stanziamenti per imposte differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(1.666.266)	
Risultato prima delle imposte	(1.666.266)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		198.437
Onere fiscale teorico (aliquota base)	(399.904)	7.739
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	720.826	23.780
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(554.106)	(109.245)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	43.341
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(310.599)	0
Imponibile fiscale	(1.810.145)	156.314
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(1.810.145)	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		156.314
Imposte correnti (aliquota base)	(434.435)	6.096
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	38.590	0
Imposte correnti effettive	(473.025)	6.096

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	38
Operai	156
Totale Dipendenti	198

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	78.000	28.353

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.540
Altri servizi di verifica svolti	1.580
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.120

Strumenti finanziari

La Società non detiene strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	264.587

Impegni

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti.

Per il dettaglio dei contratti di leasing si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

- garanzia a favore della controllata METALRECYCLING VENICE S.r.l. a socio unico, consistente in una polizza fidejussoria (nr. 61411251 del 30/06/2015) del valore di euro 264.587, emessa da Aviva Italia S.p.A. a favore del COMUNE DI VENEZIA – CITTA' DI VENEZIA, per gli obblighi derivanti dall'Autorizzazione Unica Temporanea per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti e relativi manufatti;

Si segnala inoltre che nel 2019 la Società ha rilasciato una lettera di patronage a favore della controllata METALRECYCLING VENICE S.r.l. a socio unico. Il valore della garanzia prestata è di euro 250.000.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

VERITAS	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
VERITAS	Controllante	6.849.528	959.618	22.240.004	5.100.000	17.026.550	11.639.360	907.531	10.141	(188.569)	(181.394)
Venis S.p.A.	Soggetti controllati dal Comune di Venezia	0	0	0	0	0	0	1.500	0	0	0
ASVO S.p.A.	Controllata da VERITAS	0	0	439.256	0	0	0	0	0	0	0
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Controllata da VERITAS	69.580	0	2.884	0	557.060	12.158	389.560	0	0	0
Sibelco Green Solutions S.r.l.	Altri Soggetti correlati	659.370	0	485.100	0	2.280.982	1.686.441	205.972	0	0	0
Metalrecycling Venice Srl	Controllata	775.618	0	133.263	0	2.021.105	102.849	55.476	0	0	0
R.I.V.E. S.r.l.	Controllata da VERITAS	0	0	0	0	0	0	1.400	0	0	0
Avm S.p.A.	Soggetti controllati dal Comune di Venezia	0	0	4.918	0	0	0	13.148	0	0	0
Comune di Jesolo	Controllante da VERITAS	0	0	0	0	0	0	1.637	0	0	0
Depuracque Servizi S.r.l.	Controllata da VERITAS	23.675	0	554	0	91.591	554	16.022	0	0	0
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	Controllata da VERITAS	0	0	27.783	0	0	0	81.795	0	0	0
O.M.D. Sr.l.	Collegata	2.196	0	391.988	0	802.402	3.109	324.192	0	0	0

Si segnala che nella tabella sovrastante non sono stati inclusi debiti e crediti relativi alla cessione o all'acquisto di cespiti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio da menzionare in Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 24 marzo 2022 è stato presentato presso lo sportello SUAP il progetto di variante non sostanziale all'autorizzazione ambientale insistente sul sito industriale di Fusina che prevede:

- lo sviluppo della linea selezione rifiuti speciali nell'ambito del Lotto D
- la realizzazione della linea selezione rifiuti in polistirene espanso (EPS) nell'ambito del Lotto B
- la realizzazione della linea selezione plastiche rigide (MPR) nell'ambito del Lotto B
- la realizzazione della linea selezione evoluta plastiche da imballaggio nell'ambito del Lotto F

La variante ambientale sopra citata consentirà alla Società di sviluppare marginalità aggiuntive a copertura degli investimenti infrastrutturali anticipati nel 2020 e già in decorrenza nell'esercizio appena conclusosi.

Si segnala altresì che nel corso del mese di marzo 2022 ha trovato conclusione il progetto complessivo di variante sostanziale sottostante alla pratica SUAP che verrà presentata entro il 31 marzo 2022. La domanda SUAP è tesa ad ampliare le potenzialità delle linee avviate con la variante non sostanziale e a introdurre una linea specialistica di valorizzazione dei residui di produzione della Società.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia, Santa Croce 489

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., Santa Croce 489 Venezia.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	591.053.578	566.953.413
C) Attivo circolante	367.377.408	273.027.042
D) Ratei e risconti attivi	2.630.067	2.676.055
Totale attivo	961.061.053	842.656.510
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	145.397.150	145.397.150
Riserve	107.954.191	101.392.055
Utile (perdita) dell'esercizio	4.748.857	7.093.607
Totale patrimonio netto	258.100.198	253.882.812

B) Fondi per rischi e oneri	46.174.137	58.506.326
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.587.656	22.850.288
D) Debiti	634.872.018	507.084.361
E) Ratei e risconti passivi	327.044	332.723
Totale passivo	961.061.053	842.656.510

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	369.403.327	368.904.009
B) Costi della produzione	351.233.580	348.746.861
C) Proventi e oneri finanziari	(10.307.483)	(8.237.370)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(41.232)	(475.500)
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.072.175	4.350.671
Utile (perdita) dell'esercizio	4.748.857	7.093.607

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che la Società ha usufruito della Garanzia Sace prevista dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 in relazione alla sottoscrizione del mutuo chirografario di euro 2 milioni sottoscritto con Banca delle Tre Venezie.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il riporto a nuovo della perdita di esercizio.

L'Organo Amministrativo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società Eco-Ricicli Veritas S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

Alberto Ferro

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03643900230
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 336658
P.I.	03643900230
Capitale Sociale Euro	7.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -1.180.368. L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € -140.232.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredata il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La Società storicamente opera nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivanti da raccolte differenziate, allo scopo di produrre semilavorati atti a essere inseriti nella filiera del mercato del riciclo.

Contestualmente ha svolto attività relative a servizi di raccolta e logistica-trasporti collegate all'acquisizione

delle materie da selezionare.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono stati avviati al riciclo, principalmente, nel quadro delle possibilità offerte dai Consorzi di Filiera del CONAI, e per alcune filiere merceologiche allocate nel mercato.

Per quanto attiene al recupero di materiali non costituenti imballaggi, la Società ha individuato canali di sbocco nel mercato, sempre rientranti nel settore del recupero e del riciclo.

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società ha proseguito nel suo percorso di diversificazione delle proprie lavorazioni, in particolare portando a termine importanti investimenti di natura infrastrutturale, applicati esclusivamente nel compendio industriale dell'Area 10 Ettari a Fusina, che consentiranno nel corso del 2022 di avviare nuove linee di selezione atte al trattamento dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ovvero di veri e propri sfridi industriali.

E' da evidenziare come lo sfasamento temporale tra investimenti infrastrutturali e ottenimento delle necessarie autorizzazioni ambientali sia proprio una delle principali cause delle performance non positive della Società. Le previsioni di marginalità conseguenti all'esercizio effettivo delle nuove attività consentono comunque di coprire pienamente le perdite accusate nei due esercizi passati, nonché di rifondere le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Capogruppo VERITAS S.p.A.

Andamento generale e scenario di mercato

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi di raccolta e della selezione e trattamento dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani e/o rifiuti speciali assimilabili agli urbani. La Società è anche principale riferimento del Nord Italia per il trattamento dei rifiuti urbani raccolti con la modalità del multimateriale pesante.

A partire dal mese di febbraio 2021 è stata esercitata anche la nuova linea ingombranti, la quale però non ha portato ai risultati originariamente attesi, anche in conseguenza delle maggiori difficoltà ad approvvigionarsi di flussi di materiale integrativi a quelli previsti dalla Finanza di Progetto dovute principalmente alle anomalie sistemiche cagionate dall'emergenza sanitaria COVID-19.

La linea ingombranti ha scontato altresì i ritardi accusati nell'ottenimento delle necessarie varianti all'autorizzazione ambientale, pratica che consentirà a partire dal secondo semestre 2022 di ampliare i volumi trattati e le tipologie merceologiche di materiale in ingresso, in particolare consentendo alla Società di affrontare finalmente il settore dei rifiuti speciali originati da scarti di produzioni industriali.

Relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, il mercato di riferimento è, per quanto attiene i semilavorati derivanti dal trattamento delle raccolte differenziate urbane, l'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI, ovvero COREPLA e CORIPET per le plastiche, RICREA per i metalli ferrosi e CIAL per i rottami in alluminio. Il rapporto con predetti consorzi prosegue proficuamente anche nel 2022.

La Società, anche nel 2021, ha proseguito nel conferire la frazione vetro, contestualmente al trasferimento delle deleghe COREVE, alla Società partecipata Sibelco Green Solution s.r.l.

Per quanto riguarda la gestione della filiera del recupero dei rifiuti a matrice cellulosa è proseguito il conferimento del materiale, contestualmente al trasferimento delle deleghe COMIECO, al partner industriale Progest S.p.A.

Si prevede che entro il primo semestre 2022 abbia avvio l'iter autorizzativo ambientale per la realizzazione di una piattaforma carta nell'ambito del progetto Ecodistretto Marghera, avendo in particolare già avviato i lavori

propedeutici alla costruzione del compendio industriale dell'Area ex Alcoa.

I flussi di materiali originati dal trattamento di rifiuti originati da attività industriali hanno trovato collocazione presso primari operatori del mercato italiano, con i quali si punta nel corso dell'esercizio 2022 a concludere veri e propri accordi di natura strategica.

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2021 ammonta ad euro 42.244 mila circa, segnando un incremento di euro 6.714 mila rispetto al valore di euro 35.530 mila circa rilevato nel 2020, e dunque con un incremento pari al 18,89%.

Il volume d'affari sviluppato sulla linea dei servizi di raccolta e trasporto nel 2021 si attesta a circa euro 6.956 mila circa, pari al 16,46 % del totale dei ricavi. Il dato appare assestarsi su valori inferiori di quasi il 10% inferiori rispetto al 2020, e ciò a seguito del perpetrarsi del progressivo cambio, con conseguenti importanti fasi di internalizzazione, dei sistemi di modalità di raccolta differenziata attuate dai gestori ambientali di riferimento, nonché del progressivo orientamento delle attività della Divisione al supporto della logistica degli impianti di Fusina e, pertanto, senza evidenze di fatturazione diretta. La contrazione dei servizi di trasporto è anche da imputarsi alla contrazione generale della movimentazione merci accusata per tutto il primo semestre 2021 a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19. Si sono visti dei primi segnali di ripresa nell'ultimo scorcio 2021 e nei primi mesi del 2022.

La valorizzazione della frazione vetro nel corso 2021 si è stabilizzata rispetto i dati del 2020: 1.373 mila.

I ricavi della frazione plastica si attestano, confermando i livelli degli esercizi precedenti, a euro 14.237 mila circa, pari al 33,70% del totale ricavi. Purtroppo nel corso del 2021 non si sono apprezzati in termini di maggior marginalità gli importanti investimenti effettuati dalla Società sulla linea VPL 2. Evidenza di tali ottimizzazioni si osserveranno nel corso del 2022 e ciò quale conseguenza del sistema a "media mobile" utilizzato dai consorzi di riferimento per la valorizzazione dei materiali.

Il volume d'affari della frazione carta ha segnato nell'esercizio 2021 un sensibile incremento rispetto al dato 2020: euro 4.395 mila contro 3.118 mila dell'esercizio precedente, segnando quindi un incremento di oltre il 40% pur in presenza di una riduzione di volumi dovuta ai lock down conseguenti al protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tale dato positivo è sensibilmente influenzato dall'andamento dei valori di mercato della carta da macero che si sono tenuti alti per la maggior parte dell'esercizio. L'andamento dei valori di mercato sta tenendo il trend anche nel primo scorcio di 2022. E' utile ricordare che ai maggiori ricavi unitari riscontrati, sono conseguiti maggiori costi di approvvigionamento dei materiali in ingresso. Nessun impatto negativo è stato subito dalla Società a seguito delle nuove modalità di valorizzazione da parte di COMIECO per la raccolta definita "XL". La Società, in accordo con il partner industriale, ha optato per conferire fuori dal circuito COMIECO la raccolta congiunta per l'esercizio 2022.

La filiera dei metalli prosegue nel proprio trend di crescita, anche andando a valorizzare i risultati produttivi conseguenti all'avvio della nuova linea metalli. In particolare i valori rilevati nel 2021 si attestano a euro 3.645 mila circa, ovvero pari al 8,62% sul totale ricavi, consolidando l'incidenza percentuale dello scorso esercizio. L'incremento in termini percentuali rispetto al 2020 è pari al 34%, dato che trova le sue ragioni sia nell'incremento dei valori unitari di mercato sia dal maggior materiale recuperato a seguito dell'avvio della linea ingombranti.

Margini negativi si sono continuati a riscontrare sulla linea legno e sulla linea ingombranti. Tale marginalità negativa è da ricondurre esclusivamente ai ritardi accusati nell'ottenimento delle autorizzazioni ambientali necessarie all'ampliamento delle quantità trattabili.

Il 2021 ha registrato un incremento complessivo delle quantità trattate pari al 2,70%.

Tale incremento trova le sue origini esclusivamente nelle nuove tipologie di materiali intercettati dalla Società. Si sottolinea infatti come le tipologie "tradizionali" dei materiali trattati abbiano subito una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente, mentre appare evidente la sensibile riduzione del materiale VPL, vero e proprio core business storico della Società.

Il dettaglio per tipologia di materiale, in confronto all'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA DI MATERIALE	TON. 2021	TON. 2020
VPL e VL	118.777	115.274
Plastica e Plastica/Lattine	31.237	28.851
SUB TOTALE	150.014	144.125
Vetro	7.464	8.249
Metalli	16.496	16.847
Carta	62.046	57.901
Legno	15.826	13.841
Ingombranti	17.086	7.408
TOTALE	268.932	248.371

L'incremento dei volumi trattati nel corso del 2021 è riferibile, da un lato, al parziale recupero delle quantità registrate ante emergenza sanitaria COVID-19, dall'altro dall'avvio della linea ingombranti. L'aumento degli ingressi non appare comunque sufficiente all'ottenimento dei margini necessari alla copertura degli ingenti investimenti infrastrutturali effettuati. L'equilibrio economico, e di conseguenza la marginalità attesa, saranno recuperate al termine degli iter ambientali di variante avviati ad inizio 2022.

Nel prossimo futuro è probabile che si venga ad assistere ad una progressiva contrazione dei volumi derivanti dalla raccolta urbana, non tanto per una contrazione in valore assoluto dei rifiuti prodotti, quanto per una progressiva ricerca di autosufficienza dei territori che comporterà la creazione di nuovi impianti di trattamento sul territorio. Accertato questo fenomeno traslativo, diviene sempre più importante e necessaria la progressiva estensione delle attività della Società al comparto dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	42.244.190	35.530.890
Produzione interna	8.004.760	5.117.535
Valore della produzione operativa	50.248.950	40.648.425
Costi esterni operativi	37.425.877	29.891.787
Valore aggiunto	12.823.073	10.756.638
Costi del personale	10.195.006	9.070.532
Margine operativo lordo	2.628.067	1.686.106
Ammortamenti e accantonamenti	3.432.308	2.317.517
Risultato operativo	(804.241)	(631.411)
Risultato dell'area extra-caratteristica	(118.176)	852.399
Risultato operativo globale	(922.417)	220.988
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(1.650.530)	(312.771)
Risultato dell'area straordinaria	(18.667)	38.341
Risultato lordo	(1.669.197)	(274.430)
Imposte sul reddito	(488.829)	(134.198)
Risultato netto	(1.180.368)	(140.232)

Il margine operativo lordo è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, e non essendo identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente commentati:

- ✓ Il conto economico evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, anche motivato da una diversa modalità di rilevazione dei servizi di valorizzazione dei materiali a seguito dell'avvio del Project Financing. Il volume dei ricavi si rivela insufficiente rispetto alle potenzialità degli impianti di trattamento rifiuti costruiti e delle relative opere infrastrutturali, e ciò in conseguenza dei ritardi accusati nell'ottenimento delle autorizzazioni ambientali (il cui iter è finalmente stato avviato nel primo trimestre 2022).
- ✓ Il risultato operativo si presenta ancora negativo, a causa degli eventi riportati al punto precedente.
- ✓ Il margine operativo lordo si staglia a 2.628 mila euro, segnando un buon miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(37.037.004)	(28.222.218)
Margine secondario di struttura	(22.786.640)	(22.815.968)
Margine di disponibilità (CCN)	(22.786.640)	(22.815.968)
Margine di tesoreria	(26.218.489)	(24.314.318)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	4,72	3,41
Quoziente di indebitamento finanziario	1,80	1,04

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	67.505.370	61.879.064
Passività operative	38.054.617	33.679.862
Capitale investito operativo netto	29.450.753	28.199.202
Impieghi extra-operativi	7.016.109	816.887
Capitale investito netto	36.466.862	29.016.089
FONTI		
Mezzi propri	13.039.575	14.219.948
Debiti finanziari	23.427.287	14.796.141
Capitale di finanziamento	36.466.862	29.016.089

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-9,05%	-0,99%
ROE lordo	-12,80%	-1,93%
ROI (Return On Investment)	-2,53%	0,76%
ROS (Return On Sales)	-1,90%	-1,78%
EBITDA margin	6,22%	4,75%

Gli indici di redditività, fatta eccezione per l'EBITDA, segnano sensibili peggioramenti rispetto all'esercizio precedente. Oltre alle già citate cause autorizzative, tale situazione è stata causata anche da modalità di organizzazione della produzione non pienamente confacenti alla struttura delle nuove linee di produzione, in particolare per quanto attiene la gestione industriale dei flussi operativi interni.

La ripresa della giusta marginalità aziendale verrà ritrovata a seguito dell'avvio operativo delle nuove linee industriali: plastica aggiuntiva, ripasso residui e plastica evoluta.

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	50.076.579	42.442.166
Immobilizzazioni immateriali	12.694.460	13.219.084
Immobilizzazioni materiali	29.169.523	24.215.135
Immobilizzazioni finanziarie	8.212.596	5.007.947
ATTIVO CIRCOLANTE	24.444.900	20.253.785
Magazzino	3.431.849	1.498.350
Liquidità differite	20.810.973	18.239.492
Liquidità immediate	202.078	515.943
CAPITALE INVESTITO	74.521.479	62.695.951
MEZZI PROPRI	13.039.575	14.219.948
Capitale sociale	7.000.000	7.000.000
Riserve	6.039.575	7.219.948
PASSIVITA' CONSOLIDATE	14.250.364	5.406.250
PASSIVITA' CORRENTI	47.231.540	43.069.753
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	74.521.479	62.695.951

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,52	0,47
Indice di liquidità (quick ratio)	0,44	0,44
Quoziente primario di struttura	0,26	0,34
Quoziente secondario di struttura	0,54	0,46
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	17,50%	22,68%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

La Società applica il CCNL del comparto Chimica – seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello rinnovato con decorrenza dal mese di maggio, ed in vigore fino al 30 giugno 2024. Tale accordo prevede un sostanziale riallineamento rispetto ai contenuti del Contratto Collettivo Nazionale, pur introducendo degli elementi incentivanti per categorie omogenee di lavoratori articolati soprattutto in considerazione dei nuovi scenari di mercato, in cui oltre al parametro del volume della produzione dovrà tenersi conto anche della qualità del prodotto finale e del contenimento dei costi di gestione operativa e manutenzione in particolare.

Il dato del costo del lavoro del 2021 si attesta ad un totale superiore di circa 1.100 mila euro rispetto al dato rilevato nel 2020: tale aumento è riferibile quasi esclusivamente alla Divisione Logistica e Servizi che vede esplicitarsi gli effetti della piena decorrenza dell'acquisizione della LTM Trasporti e di un importante ricorso al lavoro straordinario in conseguenza di una progressiva azione di internalizzazione dei servizi oggetto della Finanza di Progetto. Nel corso del 2022 saranno valutate opportune operazioni di razionalizzazione del ricorso al lavoro straordinario, anche addivenendo all'attivazione di forme consortili di collaborazione con attuali partner nella fornitura di servizi di raccolta e trasporto.

Salute, sicurezza e ambiente

Da tempo ormai la società è dotata di un sistema di gestione della qualità ISO 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico permanente e continuo sugli aspetti ambientali relativi agli ingressi dei materiali e consolidato specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissioni, puntando a garantire livelli di eccellenza sugli aspetti di trasparenza e tracciabilità della qualità dei prodotti.

Il personale interno, addetto al trattamento, è continuamente impegnato in processi di formazione.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La Società opera nel settore della selezione e trattamento, ai fini del recupero, dei rifiuti urbani e speciali. Tale settore è ricompreso nel più ampio comparto della Economia Circolare, oggetto di importanti interventi da parte del legislatore nazionale ed europeo e al centro delle politiche di rilancio del Paese.

L'economia mondiale è stata particolarmente segnata nell'ultimo periodo dagli effetti negativi conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19, anche se nel secondo semestre 2021 si sono visti dei segnali di ripresa.

Il primo scorcio di 2022 ha confermato il trend di ripresa, anche se il conflitto ucraino-russo sta segnando pesantemente il conto economico a causa dei sensibili aumenti riscontrati nei costi legati all'energia elettrica e ai carburanti. Si segnalano altresì pesanti aumenti nel costo di approvvigionamento di macchinari industriali e componenti elettronici.

Rischi connessi al tasso di interesse

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio termine sia ricorrendo al sistema bancario che attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A.

La struttura finanziaria complessiva delle operazioni prevede un giusto equilibrio tra approvvigionamenti a tasso fisso e tasso variabile.

Stante la duration dei finanziamenti a tasso variabile rispetto alle previsioni di crescita del tasso di inflazione atteso non si prevedono elevati rischi relativi al tasso di interesse.

Tutti i progetti di investimento futuri troveranno relativa copertura finanziaria con operazioni intercompany.

La Società non fa ricorso a strumenti finanziari derivati volti alla copertura dei rischi connessi al tasso di interesse.

Rischio di commodity

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

Tale rischio viene in gran parte mitigato dal fatto che gli output della Società sono prevalentemente conferiti presso il sistema CONAI e, dunque, sono inelastici rispetto alle fluttuazioni del mercato delle commodities.

I prodotti non collocati presso il sistema CONAI vengono conferiti prevalentemente presso partner industriali e/o joint venture costituite con gli stessi, anche in questo caso mitigando il rischio da oscillazioni del mercato.

ARERA al momento non ha interessato il settore di attività della Società, anche se ha anticipato l'apertura di un dossier a breve.

I forti investimenti effettuati dalla Società, soprattutto per quanto attiene le componenti infrastrutturali dell'Area 10 ettari, necessitano ai fini del loro ammortamento di un flusso di materiali in ingresso tale da occupare pienamente la capacità produttiva delle linee impiantistiche. La Società dovrà attivarsi nel breve periodo per stabilizzare i canali di approvvigionamento ad oggi in essere, in modo da limitare i rischi di mancato approvvigionamento dei materiali. Contestualmente dovrà attivarsi per divenire punto di riferimento per importanti flussi di rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche insistenti sul territorio di riferimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas s.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischio di liquidità

Eco-Ricicli Veritas s.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

La Società si è sempre mostrata molto attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e ha costantemente messo in atto azioni di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente, sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di "training" per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

Eco-Ricicli Veritas s.r.l. ha mantenuto nel corso dell'esercizio la certificazione ISO 37001 in tema di anticorruzione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati gli investimenti residuali relativi all'innovazione delle linee vetro e metalli.

Si sono inoltre sostenuti importanti investimenti per la ristrutturazione completa della linea VPL 2, i quali hanno consentito un sensibile incremento della capacità produttiva della stessa.

Nel corso del 2021 si sono inoltre completati gli investimenti relativi all'area su cui insiste la linea ingombranti. Il 2021 è stato caratterizzato da un'importante integrazione del parco mezzi di sollevamento, soprattutto destinata ad evitare blocchi di operatività a causa dei guasti degli stessi.

Notevoli investimenti sono stati fatti in relazione all'acquisizione di attrezzature scarrabili destinate allo sviluppo del settore dei rifiuti speciali.

Nel mese di dicembre 2021 si è effettuata l'acquisizione di una quota di partecipazione pari al 25% del capitale

sociale della OMD s.r.l., operazione propedeutica all'avvio dell'impianto di selezione di Verona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società Metalrecycling Venice s.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERITAS S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società nei primi mesi del 2022 ha terminato le operazioni di revamping delle linee PL aggiuntiva e ripasso residui: tali interventi consentiranno il recupero aggiuntivo di materiali in precedenza destinati allo smaltimento. Nel corso del primo semestre 2022 saranno portati a termine gli interventi destinati al miglioramento della linea VPL 1 e alla razionalizzazione della linea selezione rifiuti speciali.

Entro il termine di cui sopra saranno realizzate le nuove linee di trattamento EPS e MPR.

Entro l'esercizio 2022 sarà operativa la nuova linea di selezione evoluta degli imballaggi in plastica.

Sedi secondarie

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

L'Organo Amministrativo

ECO-RICICLI VERITAS SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S SpA
Sede in Via della Geologia - 30176 Malcontenta (VE)
Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo n. 03643900230
Capitale sociale euro 7.000.000,00 interamente versato.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società ECO RICICLI VERITAS SRL.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas Srl al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 1.180.368 Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "EY SpA" ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e dalla stessa non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021. Si segnala peraltro che il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha costantemente monitorato l'andamento economico finanziario della Società prendendo anche atto delle tempestive iniziative assunte dall'organo amministrativo per contrastare le cause, dettagliatamente riportate nella relazione sulla gestione, che hanno negativamente influenzato l'esercizio in chiusura.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ECO RICICLI VERITAS SRL al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 34.423, costi di sviluppo per € 408.799.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 1.019.387.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Signori Soci, nel segnalarVi infine che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio in commento scade il nostro mandato triennale cogliamo l'occasione per ringraziarVi per la fiducia che ci è stata accordata.

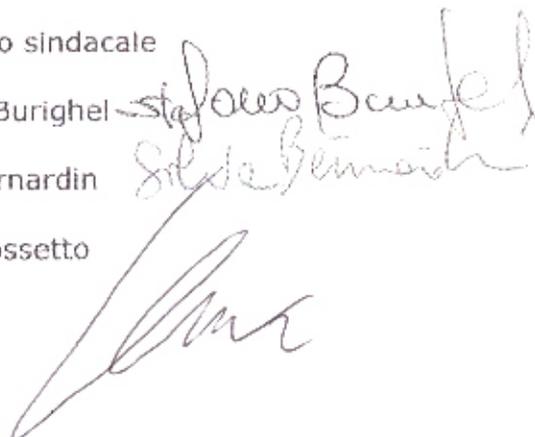
Venezia - Marghera, 14 aprile 2022

Il Collegio sindacale

Stefano Burighel

Silvia Bernardin

Flavio Rossetto

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Stefano Burighel, the second for Silvia Bernardin, and the third for Flavio Rossetto. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective printed names.



Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 14 aprile 2022

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Revisore Legale)